

ASM ONORANZE FUNEBRI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	ROVIGO
Codice Fiscale	01422500296
Numero Rea	RO 111235
P.I.	01422500296
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	433901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	445	959
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.692	16.075
Totale immobilizzazioni immateriali	3.137	17.034
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.840	3.356
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	8.925	12.997
4) altri beni	28.160	32.797
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	39.925	49.150
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.345	104.209
Totale crediti verso altri	99.345	104.209
Totale crediti	99.345	104.209
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.345	104.209
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	49.354	51.554
Totale rimanenze	49.354	51.554
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	229.070	258.300
Totale crediti verso clienti	229.070	258.300
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203	-
Totale crediti verso controllanti	203	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.554	16.547
Totale crediti tributari	17.554	16.547
5-ter) imposte anticipate	0	216
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.184	2.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.043	2.043
Totale crediti verso altri	5.227	4.428
Totale crediti	252.054	279.491
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	215.848	135.138
3) danaro e valori in cassa	821	617
Totale disponibilità liquide	216.669	135.755
Totale attivo circolante (C)	518.077	466.800
D) Ratei e risconti	5.943	4.633
Totale attivo	666.427	641.826
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	58.412
IV - Riserva legale	27.725	27.725
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.288)	(6.197)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.437	(60.503)
Perdita ripianata nell'esercizio	58.412	66.588
Totale patrimonio netto	149.874	119.437
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.472	159.425
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.991	14.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.995
Totale debiti verso banche	8.991	23.946
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.809	265.238
Totale debiti verso fornitori	223.809	265.238
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.268	-
Totale debiti verso controllanti	62.268	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.049	10.286
Totale debiti tributari	11.049	10.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.471	27.351
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.471	27.351
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.320	36.143
Totale altri debiti	29.320	36.143
Totale debiti	368.081	362.964
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	666.427	641.826

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.310.162	1.312.663
5) altri ricavi e proventi		
altri	700	5.855
Totale altri ricavi e proventi	700	5.855
Totale valore della produzione	1.310.862	1.318.518
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.615	333.805
7) per servizi	362.964	347.045
8) per godimento di beni di terzi	40.200	43.253
9) per il personale		
a) salari e stipendi	310.781	335.766
b) oneri sociali	92.921	105.384
c) trattamento di fine rapporto	20.300	23.940
Totale costi per il personale	424.002	465.090
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.897	15.707
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.225	25.448
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.150	32.810
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.272	73.965
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.200	(3.311)
14) oneri diversi di gestione	115.125	115.842
Totale costi della produzione	1.277.378	1.375.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.484	(57.171)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	529	108
Totale proventi diversi dai precedenti	529	108
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.741	1.740
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.741	1.740
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.212)	(1.632)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.272	(58.803)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.619	1.483
imposte differite e anticipate	216	217
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.835	1.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.437	(60.503)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.437	(60.503)
Imposte sul reddito	1.835	1.700
Interessi passivi/(attivi)	1.212	1.632
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.270
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.484	(55.901)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(10.953)	23.238
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.972	41.155
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.150	32.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.864	5987.61
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.033	103190.61
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	50.517	47289.61
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.200	(3.311)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	25.602	(57.006)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.072	14284.39
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.310)	(893)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-	2.068
Totale variazioni del capitale circolante netto	46.564	-44857.61
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	97.081	2.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.212)	(1.632)
(Imposte sul reddito pagate)	-	767
Altri incassi/(pagamenti)	-	2
Totale altre rettifiche	(1.212)	(863)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	95.869	1.569
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	-29282.59
Disinvestimenti	-	459.5899999999999
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.334)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(17.173)
Disinvestimenti	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(47.330)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	30.000
(Rimborso finanziamenti)	(14.955)	(6.054)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.955)	23.946

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	80.914	(21.815)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	135.138	157.146
Danaro e valori in cassa	617	424
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	135.755	157.570
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	215.848	135.138
Danaro e valori in cassa	821	617
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	216.669	135.755

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la Vostra Società, come ben sapete, ha come oggetto l'esecuzione dei servizi funerari e l'espletamento di tutte le prestazioni conseguenti.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2016, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di 30.437 euro.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell' art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente a causa della modifica normativa apportata dal D.lgs 139/2015 all'art. 2424 del codice civile. I proventi ed oneri straordinari presenti nel bilancio al 31/12/2015 sono stati riallocati rispettivamente nelle voci A5 e B14 del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione: i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La società pur possedendo i requisiti per la redazione del bilancio in forma abbreviata decide di redigerlo con la forma ordinaria.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Informazioni varie

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte al costo storico di acquisizione (comprensivo degli oneri accessori e della parte di Iva indetraibile a loro riferita) ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel costo degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento risultano completamente ammortizzati.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendente dalla durata della disponibilità.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riporta dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni immateriali diminuisce di euro 13.897, passando da 17.034 del 2015 a 3.137 del 2016.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	19.004	-	4.385	-	-	-	77.731	101.120
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.004	-	3.426	-	-	-	61.656	84.086
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	959	0	0	0	16.075	17.034
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	515	-	-	-	13.382	13.897
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	0	(515)	0	0	0	(13.382)	(13.897)
Valore di fine esercizio								
Costo	19.004	-	4.385	-	-	-	77.731	101.120
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.004	-	3.940	-	-	-	75.039	97.983
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	445	0	0	0	2.692	3.137

Le immobilizzazioni immateriali sono formate dai costi d'impianto e ampliamento, dai diritti di utilizzo opere dell'ingegno e dalle altre immobilizzazioni immateriali al netto dei relativi fondi d'ammortamento.

Nei costi d'impianto (ora completamente ammortizzati) troviamo i costi sostenuti per rendere operativa la società, nonché sono capitalizzate tutte le spese derivanti dall'entrata in società del socio LORANDI SPA e i costi sostenuti per l'inizio dell'attività del collaboratore di Villadose con cui era in essere un contratto di collaborazione; tale collaborazione è poi sfociata nell'acquisto della azienda di onoranze di Villadose nel mese di luglio 2013.

Nel corso dei precedenti esercizi questi costi sono stato oggetto di capitalizzazione in quanto sostenuti in modo non ricorrente dalla società ma sostenuti in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa e quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

Come per i costi d'impianto e di ampliamento anche per le altre immobilizzazioni immateriali è stata capitalizzata l'iva indetraibile per effetto del pro rata dell'anno di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori (che comprenda anche l'iva indetraibile a loro riferita) sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali Aliquote %
 Costruzioni leggere 10
 Attrezzature industriali e commerciali 15
 Mobili e arredi 12
 Macchine d'ufficio elettroniche 20
 Sistemi telefonici 20
 Automezzi 20
 Automezzi speciali 11

Autovetture 25

Le sopra indicate aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per nessuno dei beni è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, tale da richiedere l'iscrizione in bilancio pari al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali diminuisce di 9.225 euro, passando da 49.150 del 2015 a 39.925 del 2016. Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.164	-	37.566	255.804	-	298.534
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.808	-	24.569	223.007	-	249.384
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	3.356	0	12.997	32.797	0	49.150
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	516	-	4.072	4.637	-	9.225
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(516)	0	(4.072)	(4.637)	0	(9.225)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.164	-	37.566	255.804	-	298.534
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	-	28.641	227.644	-	258.609
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.840	0	8.925	28.160	0	39.925

Nella voce "altre immobilizzazioni materiali" come importi maggiormente significativi vengono allocati il costo dei veicoli da trasporto, due carri funebri di costo storico pari a € 164.000 (completamente ammortizzati) e un autocarro acquistato nel 2015 del valore di € 27.074,59 ammortizzato per € 4.467,30.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella voce "crediti verso altri" è iscritto il credito verso l'INPS (per euro 93.344,52) che rappresenta quanto versato in ossequio alle previsioni del D.lgs. 252/2005 in relazione alla riforma della previdenza complementare. Tale credito corrisponde al TFR maturato dai dipendenti che non hanno aderito ai fondi previdenziali complementari, che l'INPS ha ricevuto in versamento a titolo di contribuzione e saranno successivamente chiamati a restituire all'azienda in seguito alle dimissioni dei dipendenti e alle anticipazioni del TFR.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	104.209	(4.864)	99.345	0	99.345	0
Totale crediti immobilizzati	104.209	(4.864)	99.345	-	99.345	-

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Sono iscritti in questa categoria le rimanenze di cofani e prodotti funebri rilevati nell'inventario effettuato il 31/12/2016; la valutazione delle rimanenze è al costo medio ponderato.

In sede di bilancio sono state valutate e contabilizzate le rimanenze finali di cofani e prodotti funebri che si trovano nel magazzino onoranze funebri e nella mostra espositiva di Rovigo nonché nella sede di Villadose, risultate complessivamente pari a 49.354 €.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	258.300	(29.230)	229.070	229.070	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	203	203	203	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.547	1.007	17.554	17.554	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	216	(216)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.428	799	5.227	3.184	2.043	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	279.491	(27.437)	252.054	250.011	2.043	0

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (che si ritiene adeguato a coprire le future perdite d'esercizio) che ha subito, nel corso del presente esercizio, le seguenti movimentazioni: valore al 31/12/2015 € 53.136, incremento dell'esercizio €1.150, saldo al 31/12/2016 € 54.286.

La "voce crediti tributari" accoglie il credito Irap per € 11.115 (al netto di acconti versati per € 1.483), il credito Iva di € 3.085,89, il credito verso l'erario per ritenute subite ammontante ad € 4 ed un credito verso l'erario per ritenute operate in eccesso di € 3.340.

Nel corso del 2016 sono state riassorbite le imposte anticipate iscritte nel 2015 per euro 216 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti verso altri" entro l'esercizio è rappresentata, per la maggior parte, dal credito vantato per il rimborso delle spese legali inizialmente sostenute da ASM Onoranze funebri srl relativamente alla contestazione da parte delle imprese funebri concorrenti sulla legittimità della costituzione della società ASM OF srl unipersonale avanti al Consiglio di Stato e al Tribunale civile.

La voce "crediti verso altri" oltre l'esercizio accoglie i depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo per area geografica non appare significativa concentrandosi le vendite interamente in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	135.138	80.710	215.848
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	617	204	821
Totale disponibilità liquide	135.755	80.914	216.669

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.633	1.310	5.943
Totale ratei e risconti attivi	4.633	1.310	5.943

Descrizione	Importo
Risconto attivo assicurazione veicoli a motore	1.968
Risconto attivo pubblicità	3.867
Risconto attivo su canoni assistenza	108
TOTALE	5.943

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	100.000	-			100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	58.412	(58.412)			0
Riserva legale	27.725	-			27.725
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.197)	(2.091)			(8.288)
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.503)	60.503		30.437	30.437
Perdita ripianata nell'esercizio	66.588	-			58.412
Totale patrimonio netto	119.437	-		30.437	149.874

Tra le voci del netto la variazione più significativa registrata nel corso del 2016 è la riduzione della riserva da soprapprezzo in conseguenza della copertura della perdita subita nell'esercizio 2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Il prospetto sopra riportato rappresenta le poste del patrimonio netto distinte scondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. (*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	100.000	B	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-		125.000
Riserva legale	27.725	A,B.	19.437		-
Utili portati a nuovo	(8.288)		-		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

In merito alla causa che ASM Onoranze Funebri si trova ad affrontare contro le imprese di Onoranze Funebri Cipriani srl ed altri si evidenzia che conclusasi favorevolmente ad ASM OO.FF la causa in Corte d'Appello, la controparte ha promosso ricorso per cassazione in cui ASM OO. FF si è costituita con controricorso. A seguito di queste considerazioni e della totale mancanza nel corso del 2016 di "nuovi" elementi che possano in via ipotetica quantificare gli eventuali oneri per la società si è deciso di non provvedere al momento alla creazione di un fondo rischi specifico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	159.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.857
Utilizzo nell'esercizio	30.810
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(10.953)
Valore di fine esercizio	148.472

Il fondo TFR ammonta a 148.472 euro e viene esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al lordo dell'anticipo di cui alla legge 662/96. Come previsto dal D.Lgs. n. 252/05 del 01/01/2007 deve essere trasferito all'INPS l'ammontare del TFR di quei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare; quest'importo è esposto separatamente nelle scritture contabili quale debito per TFR a contropartita di un credito verso l'INPS di importo pari a € 99.345. Il credito verso l'inps in stato patrimoniale diverge, da quanto esposto nel passivo alla voce TFR, unicamente per l'ammontare del versamento di dicembre che viene contabilizzato e registrato al momento del pagamento, in quanto è in quel momento che "sorge" il credito verso l'istituto di credito.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	-	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	-	-
Debiti verso banche	23.946	(14.955)	8.991	8.991	-	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	-	-
Acconti	0	0	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	265.238	(41.429)	223.809	223.809	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	-	-
Debiti verso controllanti	0	62.268	62.268	62.268	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	173	173	173	-	-
Debiti tributari	10.286	763	11.049	11.049	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.351	5.120	32.471	32.471	-	-
Altri debiti	36.143	(6.823)	29.320	29.320	-	-
Totale debiti	362.964	5.117	368.081	368.081	0	0

Si segnala che il finanziamento contratto nel 2015 con Rovigo Banca di euro 30 mila sarà estinto nel mese di luglio del 2017. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nello specifico sono rappresentate da ritenute irpef operate sui dipendenti per € 9.931, ritenute irpef operate a lavoratori autonomi per € 731 e dal debito verso l'erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di € 386,72. Nella voce altri debiti la voce più significativa è rappresentata per euro 28.818,83 da debiti verso dipendenti per ferie permessi e quattordicesima.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica non appare significativa concentrandosi interamente in Italia.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce un dettaglio del valore della produzione:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.310.162	1.312.663	-2.501
Variazioni rimanenze prodotti	0		0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0		0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0		0
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze ordinarie	0	60	-60
Altri ricavi e proventi - risarcimenti diversi	687		687
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze straordinarie	0	5.795	-5.795
Altri ricavi e proventi - riaddebiti di costi	13		13
Totale	1.310.862	1.318.518	-7.656

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce un dettaglio dei costi della produzione:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	308.615	333.805	-25.190
Servizi	362.961	347.045	15.916
Godimento di beni di terzi	40.200	43.253	-3.053
Salari e stipendi	310.781	335.766	-24.985
Oneri sociali	92.921	105.384	-12.463
Trattamento di fine rapporto	20.300	23.940	-3.640
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.897	15.707	-1.810

Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.225	25.448	-16.223
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.150	32.810	-31.660
Variatione rimanenze materie prime	2.200	-3.311	5.511
Oneri diversi di gestione	115.128	115.841	-713
	1.277.378	1.375.688	-98.310

Scendendo nello specifico si fornisce il dettaglio delle seguenti voci:

Materie prime, sussidiarie e merci:

Descrizione	Importo
Acquisto cofani e accessori funebri	137.338
Acquisto fiori	47.034
Acquisto epigrafi	17.352
Acquisto material lapideo e accessori	77.170
Acquisto forniture e accessori ufficio	2.668
Spese carburante	4.787
Acquisto materiali di consumo vario	16.768
Acquisti di beni vari	5.499
Arrotondamento	-1
	308.615

Costi per servizi:

Descrizione	Importo
Spese di manutenzione e riparazione	6.073
Premi assicurativi	5.914
Consulenze fiscali e amministrative	19.701
Consulenze legali	2.814
Consulenze in materia di lavoro	8.363
Consulenze informatiche	4.580
Consulenze tecniche	3.704
Spese per utenze	14.100
Spese bancarie e postali	4.047
Spese di pubblicità	23.646
Spese di pulizia, smaltimento rifiuti e espurgo pozzi neri	7.170
Spese di trasporto	354
Spese sostenute per conto dei clienti	224.090
Spese per viaggi e convegni	195
Spese diverse	0
Spese mediche e visite personale	2.245
Spese mensa e noleggio vestiario	12.735
Spese vigilanza e portineria	5.000
Spese utilizzo software	0
Spese formazione personale	558
Compenso organo amministrativo	9.360
Compenso organo controllo	5.774
Spese di rappresentanza	1.945
Rimborsi spese organo amministrativo	0
Spese per servizi diversi	594
Arrotondamento	-1

362.961

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Altre spese	240
Spese sostenute per marche da bollo	12.398
Iva indetraibile	83.456
Tassa annuale vidimazione libri sociali	310
Tassa possesso veicoli	388
Contributi associativi	664
Imposta di pubblicità	1.131
Sopravvenienze passive ordinarie	801
Imposta di registro	705
Smaltimento rifiuti	1.637
Minusvalenze ordinarie	0
Diritti camerali	398
Sopravvenienze passive-costi servizi obitoriali 2015	13.000
Arrotondamento	115.128

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.658
Altri	83
Totale	1.741

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. Si fornisce un dettaglio delle imposte di competenza:

Imposte	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2015	Variazioni
Imposte correnti:	1.619	1.483	136
IRES	0		0
IRAP	1.619	1.483	136
Imposte sostitutive	0		0
Imposte differite (anticipate)	216	217	-1
IRES	216	217	-1
IRAP			0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0	0
	1.835	1.700	135

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	788
Differenze temporanee nette	788
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(216)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	217
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni e riparazioni eccedenti il limite fiscale	788	(788)	0	27,50%	216

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Nota integrativa, altre informazioni

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n.173/2008 si rende l'informativa in merito alle operazioni con le parti correlate qualora rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Le parti correlate di ASM ONORANZE FUNEBRI sono ASM ROVIGO SPA e LORANDI SPA.

È importante specificare che secondo i patti sociali firmati da entrambi i soci, le operazioni di acquisto dei cofani e dei prodotti funebri da parte di ASM ONORANZE FUNEBRI SRL devono essere perfezionate in via preferenziale con LORANDI SPA o con le società facenti parte del gruppo Lorandi. Questa preferenza opera solamente nel caso in cui i prodotti venduti dal socio minoritario o da azienda da lui controllata abbiano un prezzo minore o uguale a prodotti uguali o simili venduti da altre aziende del settore.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è diminuito di una unità. Il contratto nazionale di lavoro applicato è per la totalità (12 soggetti) il FEDERGASACQUA settore cimiteriale/funerario. Il totale dei dipendenti ammonta a 12 unità di cui 1 impiegati e 11 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	9.360

Si specifica che quanto indicato a titolo di compenso dell'amministratore è da ricondurre per euro 9.000 a compenso professionale e il restante pari ad euro 360 alla cassa nazionale dottori commercialisti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.774
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.774

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'amministratore Unico Drago Laura